

Italiano

Articolazione dei traguardi specifici di apprendimento per ciascun traguardo di competenza

RICEZIONE I CICLO

ITA.I.01. Legge ad alta voce e silenziosamente frasi e testi semplici di vario genere, attraverso la lettura fonologica e una soddisfacente lettura lessicale.	<ul style="list-style-type: none">a. Riconoscere i grafemi.b. Associare fonema e grafema (stadi alfabetico e ortografico).c. Segmentare le parole in sillabe.d. Identificare all'interno di un testo le parole e le frasi.e. Eseguire la lettura fonologica e una soddisfacente lettura lessicale.
ITA.I.02. Comprende il vocabolario fondamentale dell'italiano.	<ul style="list-style-type: none">a. Collegare parole di uso comune al loro significato.b. Attribuire significati alle parole di uso comune in relazione al contesto.c. Ricavare parole nuove dai testi per ampliare il proprio lessico.d. Cogliere il significato delle parole e considerare il significante, incrementando la coscienza fonologica.
ITA.I.03. Distingue la funzione comunicativa dei diversi tipi di testo, nell'orale come nello scritto.	<ul style="list-style-type: none">a. Riconoscere la funzione comunicativa principale di testi semplici.b. Riconoscere la funzione di storie e narrazioni.c. Riconoscere la funzione di semplici spiegazioni.d. Riconoscere la funzione di regole e istruzioni.
ITA.I.04. Comprende il significato letterale e quello globale di testi lineari scritti e orali appartenenti ai principali tipi, cogliendone le informazioni più rilevanti e collegandole tra loro.	<ul style="list-style-type: none">a. Individuare i messaggi comunicativi espliciti contenuti in testi di diversi tipi.b. Cogliere le principali informazioni di un testo lineare.c. Collegare le informazioni di un testo lineare secondo una sequenza logica e cronologica.d. Cogliere la presenza di parti distinte all'interno di un testo narrativo.e. Attribuire significati ai gesti, alla mimica e all'intonazione, tenendo in considerazione il contesto.f. Interpretare i significati delle immagini in relazione al testo.
ITA.I.05. Mette in relazione le parole altrui con i codici secondari (mimica, prossemica,	<ul style="list-style-type: none">a. Prestare attenzione ai gesti, alla mimica e all'intonazione.

intonazione) e il codice scritto con le immagini, per ricavare le intenzioni comunicative e i significati.	<p>b. Cogliere il ruolo dei codici secondari (mimica, prossemica, intonazione) nel determinare le intenzioni comunicative altrui.</p> <p>c. Attribuire significati ai gesti, alla mimica e all'intonazione, tenendo in considerazione il contesto.</p> <p>d. Prestare attenzione alle immagini che accompagnano il testo.</p> <p>e. Interpretare i significati delle immagini in relazione al testo.</p>
ITA.I.06. Confronta le produzioni linguistiche altrui con le proprie, al fine di sviluppare lo sguardo critico.	<p>a. Prestare attenzione alle parole altrui.</p> <p>b. Confrontare le parole altrui con le proprie attese.</p> <p>c. Confrontare quanto letto con le proprie attese.</p> <p>d. Formulare un giudizio personale su quanto ascoltato.</p> <p>e. Formulare un giudizio personale su quanto letto.</p> <p>f. Rileggere con attenzione testi propri o altrui.</p>

PRODUZIONE I CICLO

ITAI.07. Produce oralmente frasi e brevi testi usando in modo preciso il lessico fondamentale e pronunciando in modo chiaro le parole.	<p>a. Pronunciare correttamente i fonemi e le parole di maggior frequenza.</p> <p>b. Produrre frasi semplici complete di tutti gli argomenti.</p> <p>c. Costruire brevi testi orali composti da frasi coordinate tra loro.</p> <p>d. Comporre spontaneamente brevi testi orali con una chiara funzione comunicativa.</p> <p>e. Produrre brevi testi orali con un significato principale chiaramente identificabile dall'interlocutore.</p> <p>f. Utilizzare le parole conosciute coerentemente con i loro significati più comuni.</p> <p>g. Riutilizzare parole ed espressioni nuove in modo appropriato al contesto.</p>
ITA.I.08. Scrive in maniera chiara e leggibile, segmentata e ordinata parole, frasi e brevi testi con una struttura prevalentemente paratattica, padroneggiando il lessico fondamentale, l'ortografia di base e le funzioni standard della punteggiatura.	<p>a. Associare a un fonema un grafema.</p> <p>b. Scrivere in maniera chiara e leggibile le parole.</p> <p>c. Scrivere in maniera segmentata e ordinata frasi e brevi testi.</p> <p>d. Costruire brevi testi scritti composti da frasi coordinate tra loro.</p> <p>e. Rispettare alcune strategie di coesione e di concordanza (pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).</p> <p>f. Applicare correttamente le regole ortografiche di base.</p>

	<p>g. Usare correttamente le funzioni standard della punteggiatura per separare le frasi e per segnalare costrutti sintattici (frasi interrogative ed esclamative, elenchi, discorso diretto).</p> <p>h. Utilizzare le parole conosciute coerentemente con i loro significati più comuni.</p> <p>i. Riutilizzare parole ed espressioni nuove in modo appropriato al contesto.</p> <p>j. Produrre brevi narrazioni e descrizioni scritte con un significato principale chiaramente identificabile dal lettore.</p>
ITA.I.09. Adegua il più possibile il proprio modo di comunicare alla situazione e, nel partecipare a scambi dialogici, rispetta l'alternanza tra gli interlocutori.	<p>a. Rivolgersi all'adulto e ai coetanei in maniera appropriata al contesto.</p> <p>b. Selezionare l'intonazione adeguata al contesto e all'intenzione comunicativa (tono affermativo, interrogativo, esclamativo, dubitativo).</p> <p>c. Rispettare l'alternanza tra gli interlocutori e le regole di presa di turno conversazionale.</p>
ITA.I.10. Organizza le informazioni secondo una sequenza logica e cronologica per produrre, oralmente e in forma scritta, con la guida dell'adulto, testi coerenti e coesi di diverso tipo.	<p>a. Costruire brevi testi composti da frasi coordinate tra loro.</p> <p>b. Rispettare alcune strategie di coesione e di concordanza (pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).</p> <p>c. Strutturare le informazioni secondo una sequenza logica e cronologica.</p> <p>d. Costruire brevi narrazioni, spiegazioni e descrizioni scritte con una struttura coerente con il tipo di testo.</p> <p>e. Produrre brevi testi orali con un significato principale chiaramente identificabile dall'interlocutore.</p> <p>f. Produrre brevi narrazioni e descrizioni scritte con un significato principale chiaramente identificabile dal lettore.</p>
ITA.I.11. Esprime in modo chiaro e semplice i propri bisogni, le proprie emozioni, i propri pensieri, le proprie opinioni, nell'orale come nello scritto.	<p>a. Esprimere in modo chiaro e semplice i propri bisogni.</p> <p>b. Esprimere le proprie emozioni nominandole correttamente.</p> <p>c. Esprimere in modo chiaro e semplice i propri pensieri.</p> <p>d. Comporre spontaneamente brevi testi orali con una chiara funzione comunicativa.</p> <p>e. Comporre brevi testi scritti con una precisa funzione comunicativa.</p> <p>f. Produrre brevi testi orali con un significato principale chiaramente identificabile dall'interlocutore.</p> <p>g. Produrre brevi narrazioni e descrizioni scritte con</p>

	<p>un significato principale chiaramente identificabile dal lettore.</p> <p>h. Esprimere la propria opinione su temi di discussione conosciuti, rispettando le opinioni altrui.</p> <p>i. Usare la scrittura personale per esprimere la propria opinione su temi conosciuti.</p>
<p>ITA.I.12. Rivede le proprie produzioni linguistiche, su richiesta e con l'aiuto dell'adulto, per migliorarne la chiarezza e la correttezza.</p>	<p>a. Riformulare su richiesta ed eventualmente con l'aiuto dell'adulto i propri enunciati per renderne più chiaro il significato.</p> <p>b. Rileggere i propri scritti.</p> <p>c. Individuare nei propri scritti errori di ortografia su regole conosciute.</p> <p>d. Individuare nei propri scritti i più rilevanti problemi di coerenza.</p>

RICEZIONE II CICLO

<p>ITA.II.01. Legge in maniera scorrevole ed eventualmente espressiva differenti tipi di testo, dopo adeguata preparazione.</p>	<p>a. Eseguire la lettura ad alta voce in maniera scorrevole, dopo adeguata preparazione.</p> <p>b. Eseguire la lettura ad alta voce di dialoghi, brani narrativi, descrittivi e poetici con un'intonazione adeguata.</p> <p>c. Riconoscere l'apporto della punteggiatura alla lettura ad alta voce, alla lettura silenziosa e alla comprensione del testo.</p>
<p>ITA.II.02. Comprende il significato e la funzione comunicativa di testi orali e scritti complessi di diverso tipo, adatti alle proprie conoscenze pregresse, individuandone le principali informazioni e mettendole in relazione tra loro.</p>	<p>a. Cogliere in un testo orale informazioni puntuali.</p> <p>b. Selezionare in un testo scritto informazioni puntuali.</p> <p>c. Ricavare da un testo le più importanti informazioni implicite ed esplicitarle.</p> <p>d. Collegare le informazioni di un testo articolato.</p> <p>e. Cogliere i nessi logici, la progressione e alcune semplici inversioni cronologiche di un testo.</p> <p>f. Riconoscere e denominare le differenti funzioni comunicative di testi orali appartenenti a tipi diversi nelle loro forme più consuete e standard.</p> <p>g. Raggiungere una consapevolezza esplicita delle differenti funzioni comunicative di testi scritti appartenenti ai principali tipi nelle loro forme più consuete e standard.</p> <p>h. Cogliere nelle parole altrui l'apporto di usi non letterali del linguaggio.</p> <p>i. Cogliere il significato dei più comuni usi non letterali del linguaggio.</p> <p>j. Interpretare il significato di alcuni elementi paratestuali di base.</p>
<p>ITA.II.03. Comprende il vocabolario fondamentale, di alto uso e almeno in parte quello di alta disponibilità e i termini più frequenti delle discipline di studio e riconosce il valore semantico dei principali elementi linguistici (ad esempio tempi verbali e connettivi) per ricostruire il significato del testo.</p>	<p>a. Comprendere le parole appartenenti al vocabolario di alto uso e di alta disponibilità.</p> <p>b. Cogliere il valore semantico degli elementi linguistici che strutturano il testo orale (ad esempio tempi verbali e connettivi) nelle loro forme più consuete.</p> <p>c. Riconoscere l'apporto di elementi linguistici alla comprensione del testo scritto (ad esempio tempi</p>

	<p>verbali e connettivi).</p> <p>d. Comprendere i termini più frequenti delle discipline di studio.</p> <p>e. Ricostruire durante l'ascolto il significato di una parola e di una frase grazie al contesto.</p> <p>f. Individuare nel testo scritto una parola di uso comune a partire da una definizione data.</p> <p>g. Di fronte a parole nuove o a difficoltà lessicali, manifestare l'interesse per ricostruirne il significato anche in modo autonomo, attraverso la consultazione del dizionario.</p> <p>h. Reperire rapidamente nel dizionario il termine cercato.</p>
<p>ITA.II.04. Interpreta elementi dei codici non verbali (mimica, prossemica e intonazione) e alcuni elementi paratestuali di base (titoli, didascalie, immagini) per comprendere le intenzioni comunicative altrui e i significati.</p>	<p>a. Associare i codici secondari (mimica, prossemica e intonazione) a una particolare intenzione comunicativa.</p> <p>b. Cogliere l'apporto di elementi dei codici secondari (mimica, prossemica, intonazione) al significato del testo.</p> <p>c. Reagire in maniera appropriata alle intenzioni comunicative altrui espresse attraverso il ricorso ai codici secondari.</p> <p>d. Interpretare il significato di alcuni elementi paratestuali di base.</p> <p>e. Interpretare alcuni elementi paratestuali di base associandoli ai diversi tipi testuali.</p>
<p>ITA.II.05. Utilizza i diversi tipi di testi (scritti, multimediali e orali), con la guida dell'adulto, come fonti di idee e di informazioni per apprendere, per soddisfare le proprie curiosità, per accrescere le proprie conoscenze e ampliare il proprio vocabolario.</p>	<p>a. Riconoscere nelle parole altrui la fonte di nuove conoscenze.</p> <p>b. Riconoscere in un testo scritto la fonte di nuove conoscenze.</p> <p>c. Utilizzare testi scritti per cercare informazioni di varia natura, con la guida dell'adulto.</p> <p>d. Reperire rapidamente nel dizionario il termine cercato.</p>
<p>ITA.II.06. Riconosce nei testi scritti e nelle parole altrui nuove conoscenze e punti di vista diversi dal proprio, per rafforzare lo sguardo critico.</p>	<p>a. Riconoscere nelle parole altrui punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>b. Riconoscere in un testo scritto punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>c. Confrontare i punti di vista altrui con le proprie attese.</p>

	d. Confrontare i contenuti del testo con le proprie attese.
ITA.II.07. Riconosce la struttura di base e le caratteristiche principali di testi orali e scritti nelle forme più consuete e standard, per individuarne il tipo testuale di appartenenza.	<p>a. Riconoscere la struttura di testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi e poetici nelle forme più consuete e standard.</p> <p>b. Riconoscere i principali elementi caratteristici di testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi e poetici nelle forme più consuete e standard.</p>
ITA.II.08. Riconosce nei testi orali e scritti, con la guida dell'adulto, le strutture testuali da utilizzare per dare forma alla fantasia e alla creatività.	<p>a. Cogliere nei testi orali esempi e modelli di struttura relativi ai tipi testuali conosciuti.</p> <p>b. Individuare nei testi scritti esempi e modelli di struttura relativi ai tipi testuali conosciuti.</p>

PRODUZIONE II CICLO

ITA.II.09. Produce, dopo adeguata preparazione e con la guida di modelli di riferimento, testi orali e scritti appartenenti ai principali tipi, dimostrando consapevolezza riguardo alle differenti situazioni comunicative, per dare forma alla fantasia e alla creatività e per condividere esperienze, narrazioni, conoscenze e opinioni.	<p>a. Produrre testi coerenti.</p> <p>b. Comporre dopo adeguata preparazione testi orali narrativi, descrittivi, espositivi e regolativi con una struttura coerente con il tipo di testo.</p> <p>c. Comporre, dopo adeguata preparazione e con la guida di modelli di riferimento, testi scritti narrativi, descrittivi, espositivi e regolativi con una struttura ben identificabile coerente con il tipo di testo.</p> <p>d. Comporre testi orali dimostrando consapevolezza riguardo alle differenti funzioni comunicative.</p> <p>e. Comporre testi scritti dimostrando consapevolezza riguardo agli scopi, alle differenti funzioni comunicative e all'importanza della pianificazione.</p> <p>f. Produrre testi dotati di messaggi comunicativi espliciti.</p> <p>g. Usare in modo corretto e coerente gli elementi linguistici che strutturano il testo (es.: connettivi, formule introduttive) di uso più frequente.</p> <p>h. Dare forma alla fantasia e alla creatività utilizzando in un testo scritto le strutture testuali assimilate con l'esercizio e la lettura.</p> <p>i. Esprimere con chiarezza e con un lessico appropriato i propri bisogni, le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri.</p>
--	--

	<p>j. Esporre oralmente in maniera chiara e precisa, dopo adeguata preparazione e con la guida dell'insegnante, le conoscenze acquisite.</p> <p>k. Esporre in forma scritta le proprie conoscenze su un tema definito, dopo adeguata preparazione, sviluppando le prime strategie per trovare le idee (consultare fonti cartacee, iconiche, multimediali ecc.).</p> <p>l. Argomentare in un testo orale la propria opinione su un tema definito, dopo adeguata preparazione, tenendo conto delle opinioni degli altri.</p> <p>m. Rispettare le caratteristiche che differenziano lo scritto dall'orale.</p> <p>n. Produrre frasi semplici arricchite da espansioni.</p>
<p>ITA.II.10. Struttura i significati in blocchi informativi per comporre testi orali e scritti di diverso tipo dotati di messaggi comunicativi espliciti.</p>	<p>a. Comporre dopo adeguata preparazione testi orali narrativi, descrittivi, espositivi e regolativi con una struttura coerente con il tipo di testo.</p> <p>b. Comporre, dopo adeguata preparazione e con la guida di modelli di riferimento, testi scritti narrativi, descrittivi, espositivi e regolativi con una struttura ben identificabile coerente con il tipo di testo.</p> <p>c. Produrre testi con significati strutturati in blocchi informativi coerenti.</p> <p>d. Produrre testi dotati di messaggi comunicativi espliciti.</p>
<p>ITA.II.11. Scrive in modo autonomo testi globalmente corretti dal punto di vista ortografico e coesi, gestendo in maniera efficace la coordinazione e le più comuni forme di subordinata, con un uso adeguato dei connettivi più frequenti e della punteggiatura nelle sue funzioni standard.</p>	<p>a. Scrivere in modo autonomo testi dalla struttura sintattica ordinata.</p> <p>b. Gestire la paratassi con il ricorso a formule di coordinazione diversificate.</p> <p>c. Utilizzare in modo corretto le principali subordinate.</p> <p>d. Usare in modo corretto e coerente gli elementi linguistici che strutturano il testo (es.: connettivi, formule introduttive) di uso più frequente.</p> <p>e. Consolidare la correttezza ortografica globale, risolvendo i dubbi ortografici in modo autonomo o con il ricorso al vocabolario.</p> <p>f. Usare correttamente le funzioni della</p>

	<p>punteggiatura standard in maniera autonoma, sviluppando la consapevolezza del suo ruolo di organizzatore sintattico.</p> <p>g. Ricorrere, con la guida dell'adulto, ad alcuni usi avanzati della punteggiatura (ad esempio due punti e punto e virgola con funzioni testuali).</p>
<p>ITA.II.12. Utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso, almeno una parte di quelli di alta disponibilità e i termini specialistici più frequenti delle discipline di studio in modo preciso e appropriato al tipo di testo e alla situazione comunicativa, limitando il ricorso a un lessico generico.</p>	<p>a. Usare in modo preciso e appropriato al contesto i vocaboli fondamentali, di alto uso e almeno in parte quelli di alta disponibilità.</p> <p>b. Utilizzare in maniera corretta i termini specialistici più frequenti nelle discipline di studio.</p> <p>c. Limitare il ricorso a un lessico generico.</p> <p>d. Riutilizzare parole ed espressioni nuove in modo appropriato al contesto.</p>
<p>ITA.II.13. Adatta il linguaggio, il tono e il registro linguistico alle situazioni e alle categorie di interlocutori e destinatari più vicine alla propria realtà per partecipare a scambi comunicativi.</p>	<p>a. Adeguare le scelte linguistiche e i registri alle situazioni comunicative.</p> <p>b. Adeguare negli scambi orali il linguaggio e il tono alle categorie di interlocutori più vicine alla propria realtà (coetanei, adulti conosciuti e adulti non conosciuti).</p> <p>c. Adeguare il linguaggio alle categorie di destinatari più vicine alla propria realtà (coetanei, adulti conosciuti e adulti non conosciuti) e allo scopo del testo scritto.</p> <p>d. Utilizzare le più semplici formule di cortesia appropriate all'interlocutore.</p> <p>e. Utilizzare le più semplici formule di cortesia appropriate al destinatario.</p> <p>f. Ricorrere alla mimica e all'intonazione per trasmettere significati impliciti o ironici.</p>
<p>ITA.II.14. Utilizza modi di dire ed espressioni figurate coerenti con le intenzioni comunicative per arricchire le proprie produzioni linguistiche.</p>	<p>a. Utilizzare nel testo scritto modi di dire ed espressioni figurate in modo coerente con il testo prodotto.</p> <p>b. Utilizzare nel testo orale modi di dire ed espressioni figurate in modo coerente con il contesto e le intenzioni comunicative.</p>
<p>ITA.II.15. Analizza, con la guida di facilitatori, le proprie produzioni linguistiche per rivederle dal punto di vista della coerenza, della forma linguistica e dell'adeguatezza al contesto comunicativo, ricorrendo eventualmente</p>	<p>a. Acquisire dimestichezza con il processo di revisione del testo, attraverso la rilettura e la correzione ripetute, in particolare per quanto riguarda la forma linguistica e la coerenza.</p> <p>b. Ricorrere alla guida di facilitatori per rivedere le produzioni scritte proprie e altrui.</p>

<p>a strumenti specifici come il dizionario.</p>	<p>c. Individuare negli scritti propri o altrui gli errori di ortografia per correggerli adeguatamente.</p> <p>d. Valutare lo sviluppo dell'interazione per quanto concerne l'efficacia comunicativa, il proprio comportamento e quello degli interlocutori.</p>
--	--

RICEZIONE III CICLO

<p>ITA.III.01. Comprende il senso globale di testi orali e scritti, ne individua i contenuti espliciti e impliciti e li mette in relazione tra loro.</p>	<p>a. Ricavare i significati espliciti e impliciti di un testo.</p> <p>b. Riconoscere e gerarchizzare le informazioni di un testo, anche in funzione della presa di appunti e della produzione di un testo di sintesi.</p> <p>c. Collegare tra loro e interpretare le informazioni contenute nel testo.</p>
<p>ITA.III.02. Mette in relazione i significati del testo con la propria esperienza, le proprie conoscenze e il proprio mondo interiore.</p>	<p>a. Mettere in relazione i significati del testo con le proprie conoscenze pregresse e con il proprio vissuto.</p> <p>b. Individuare i legami intertestuali impliciti.</p>
<p>ITA.III.03. Riconosce il tipo di testo e la sua struttura per coglierne appieno la funzione comunicativa anche in presenza di variazioni rispetto alle forme più consuete.</p>	<p>a. Individuare la funzione comunicativa di un testo orale, anche quando si presenta in una forma complessa e mista.</p> <p>b. Riconoscere la funzione di testi scritti appartenenti a diversi tipi testuali anche quando presentano delle variazioni rispetto alla forma consueta.</p> <p>c. Riconoscere gli elementi caratteristici di un testo e metterli in relazione con il tipo testuale.</p> <p>d. Riconoscere la struttura di un testo e metterla in relazione con il tipo testuale.</p> <p>e. Riconoscere i diversi tipi testuali, anche quando presentano delle variazioni rispetto alla forma consueta.</p>
<p>ITA.III.04. Comprende il vocabolario di base e termini specifici di diversi ambiti e riconosce il valore logico e semantico dei principali elementi linguistici (ad esempio tempi e modi verbali, connettivi e punteggiatura) per ricostruire il significato del testo.</p>	<p>a. Comprendere le parole appartenenti al vocabolario di base dell'italiano.</p> <p>b. Comprendere i termini specifici delle discipline di studio.</p> <p>c. All'ascolto di un testo, ricostruire il significato di una parola attraverso il contesto e/o l'etimologia.</p> <p>d. In un testo scritto, riconoscere le proprie difficoltà lessicali, provare a risolverle facendo ricorso alla possibile etimologia o alle famiglie di parole.</p> <p>e. In un testo scritto, usare in modo autonomo gli strumenti necessari alla soluzione di difficoltà lessicali (dizionari cartacei o online, motori di ricerca), scegliendo la definizione adatta al contesto d'uso.</p> <p>f. Individuare il registro linguistico di una parola e</p>

	<p>di un testo.</p> <p>g. Cogliere il valore logico e semantico degli elementi linguistici che strutturano il testo orale (ad esempio connettivi e formule introduttive), anche in forme appartenenti a diversi registri e contesti d'uso.</p> <p>h. Riconoscere ed esplicitare l'apporto degli elementi linguistici e paragrafematici alla comprensione del testo scritto (in particolare tempi e modi verbali, connettivi e punteggiatura).</p> <p>i. Riconoscere ed esplicitare i nessi logici, la progressione e le inversioni cronologiche (analessi, prolessi).</p>
ITA.III.05. Utilizza autonomamente i diversi tipi di testo (scritti, multimediali e orali) come fonti di idee e di informazioni per apprendere, per accrescere le proprie conoscenze e per ampliare il proprio vocabolario.	<p>a. Riconoscere in un testo nuove conoscenze e farle proprie.</p> <p>b. Ricavare da un testo parole o strutture linguistiche anche nell'ottica di un loro riutilizzo a livello di produzione orale o scritta.</p> <p>c. Riproporre, in produzioni personali, parole o strutture linguistiche acquisite grazie alla lettura.</p> <p>d. Documentarsi in modo approfondito su un tema, su una situazione o su un problema allo scopo di presentarli in un testo a carattere espositivo o allo scopo di sostenere in modo argomentato un'opinione personale.</p>
ITA.III.06. Individua nei testi scritti e nelle parole altrui punti di vista diversi dal proprio, che integra in modo critico, argomentando, nella propria visione del mondo.	<p>a. Riconoscere in un testo punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>b. Valutare l'importanza e la pertinenza di punti di vista e opinioni diversi dai propri.</p> <p>c. Accogliere o confutare opinioni e punti di vista diversi dai propri.</p>
ITA.III.07. Interpreta gli elementi dei codici non verbali (mimica, prossemica e intonazione) e gli elementi paratestuali (titoli, didascalie, immagini, impaginazione, tabelle e grafici) per affinare la comprensione.	<p>a. Interpretare i codici non verbali (mimica, prossemica, intonazione) e metterli in relazione con il messaggio verbale.</p> <p>b. Interpretare gli elementi paratestuali (impaginazione, titoli, paragrafi, grafici tabelle note e didascalie) e metterli in relazione con il messaggio verbale.</p> <p>c. Esplicitare l'apporto di un tratto non verbale alla costruzione del senso del testo.</p> <p>d. Esplicitare l'apporto degli elementi paratestuali alla costruzione del senso del testo.</p>
ITA.III.08. Coglie tratti formali, stilistici e retorici per sviluppare il senso critico ed	<p>a. Riconoscere ed esplicitare in un testo usi non</p>

estetico.	<p>letterali della lingua e figure retoriche.</p> <p>b. Interpretare usi non letterali della lingua e figure retoriche.</p> <p>c. Cogliere ed esplicitare significati metaforici, allegorici o ironici del testo.</p>
ITA.III.09. Legge ad alta voce differenti tipi di testo, in particolare testi letterari, in maniera espressiva.	<p>a. Eseguire la lettura ad alta voce, con intonazione adeguata al tipo di testo e diversificata a seconda della situazioni.</p> <p>b. Dimostrare una buona comprensione del testo ad una prima lettura ad alta voce.</p>

PRODUZIONE III CICLO

ITA.III.10. Compone, spontaneamente e dopo adeguata preparazione, testi orali e scritti di diverso tipo, adeguati alle situazioni comunicative date e a diverse categorie di destinatari, facendo ricorso ai modelli linguistici e testuali assimilati, per esprimere e condividere esperienze, narrazioni, conoscenze e opinioni.	<p>a. Produrre testi coerenti e coesi.</p> <p>b. Produrre testi orali dotati di messaggi comunicativi espliciti e chiari.</p> <p>c. Comporre testi orali adeguati alle differenti funzioni comunicative.</p> <p>d. Comporre testi scritti pianificati e adeguati alle diverse funzioni comunicative.</p> <p>e. Comporre testi orali di tipi diversi con una struttura ben identificabile.</p> <p>f. Comporre testi scritti di tipi diversi con una struttura linguistica e testuale complessa, dimostrando di assimilare i modelli di riferimento.</p> <p>g. Scrivere in modo autonomo testi con una struttura articolata, gestendo in modo corretto la subordinazione in periodi complessi.</p> <p>h. Usare in modo corretto e coerente gli elementi linguistici che strutturano il testo (es.: connettivi, formule introduttive, tempi e modi verbali).</p> <p>i. Gestire il detto e il presupposto in base alle preconoscenze dell'ascoltatore.</p> <p>j. Esplicitare, se necessario, i legami tra le informazioni contenute nel testo orale e le inferenze necessarie per comprenderlo.</p> <p>k. Esporre in maniera chiara e precisa, dopo adeguata preparazione e in maniera autonoma, le conoscenze acquisite.</p> <p>l. Produrre, dopo adeguata preparazione e in maniera autonoma, un testo espositivo scritto</p>
--	---

	<p>chiaro e preciso.</p> <p>m. Argomentare oralmente, dopo adeguata preparazione, la propria opinione su un tema definito, confrontando opinioni diverse e confutando gli argomenti opposti.</p> <p>n. Produrre, dopo adeguata preparazione, un testo argomentativo scritto su un tema definito, confrontando opinioni diverse e confutando gli argomenti opposti.</p> <p>o. Esprimere in modo articolato, con chiarezza e con un lessico appropriato i propri bisogni, le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri.</p> <p>p. Dimostrare consapevolezza del differente grado di esplicitazione delle informazioni necessario nello scritto rispetto all'orale.</p>
<p>ITA.III.11. Struttura i significati in blocchi informativi, utilizzando nello scritto gli elementi organizzatori del testo (come titoli, capoversi e paragrafi) eventualmente integrandoli con immagini ed elementi grafici, per rendere più chiara la progressione tematica e il contenuto informativo.</p>	<p>a. Comporre testi orali di tipi diversi con una struttura ben identificabile.</p> <p>b. Comporre testi scritti di tipi diversi con una struttura linguistica e testuale complessa, dimostrando di assimilare i modelli di riferimento.</p> <p>c. Produrre testi con messaggi comunicativi espliciti.</p> <p>d. Strutturare i testi orali in blocchi informativi coerenti e legarli tra loro con gli adeguati connettivi.</p> <p>e. Produrre testi scritti organizzando i blocchi informativi in capoversi e paragrafi, eventualmente integrandoli con immagini ed elementi grafici.</p> <p>f. Strutturare le informazioni di un testo scritto con un ricorso preciso alla progressione e con un uso corretto dei nessi logici.</p> <p>g. Strutturare le informazioni di un testo orale con un uso corretto dei nessi logici.</p>
<p>ITA.III.12. Scrive in modo autonomo testi corretti e gestisce la coordinazione e la subordinazione utilizzando in maniera efficace gli elementi linguistici che strutturano il testo e che lo rendono coeso, così come la punteggiatura, per rendere chiare le gerarchie testuali, semantiche e sintattiche.</p>	<p>a. Produrre frasi complesse complete e sintatticamente corrette.</p> <p>b. Produrre testi scritti con una struttura articolata, gestendo in modo corretto la subordinazione in periodi complessi.</p> <p>c. Scrivere in modo autonomo testi con una struttura articolata, gestendo in modo corretto la subordinazione in periodi complessi.</p> <p>d. Usare in modo corretto e coerente gli elementi linguistici che strutturano il testo (es.: connettivi, formule introduttive), anche in forme appartenenti a diversi registri e contesti d'uso.</p>

	<p>e. Risolvere dubbi ortografici in modo autonomo o con il ricorso al vocabolario.</p> <p>f. Servirsi della punteggiatura per strutturare la frase complessa e il testo, rispettando le gerarchie testuali semantiche e sintattiche.</p> <p>g. Servirsi consapevolmente delle funzioni avanzate della punteggiatura per ottenere effetti stilistici ed espressivi.</p>
ITA.III.13. Utilizza l'intero vocabolario di base dell'italiano e termini specifici di diversi ambiti in modo preciso e appropriato al tipo di testo e alla situazione comunicativa, evitando il ricorso a un lessico generico.	<p>a. Usare un lessico preciso e adeguato al tipo testuale, facendo ricorso a sinonimi e forme pronominali.</p> <p>b. Utilizzare con pertinenza termini specialistici.</p> <p>c. Utilizzare un registro adeguato al contesto.</p>
ITA.III.14. Adegua il linguaggio, il tono e il registro linguistico al canale (scritto o orale), alle situazioni e a un'ampia varietà di interlocutori e destinatari, ricorrendo in modo pertinente ad alcuni effetti espressivi e alla gestualità, per partecipare a scambi comunicativi.	<p>a. Dimostrare consapevolezza riguardo al destinatario e al livello di formalità richiesto.</p> <p>b. Utilizzare un registro adeguato al contesto.</p> <p>c. Adeguare il registro, il linguaggio e il tono al destinatario, utilizzando nello scritto le formule convenzionali appropriate anche nelle varianti più formali.</p> <p>d. Utilizzare la mimica, l'intonazione e il ritmo per rafforzare il messaggio.</p> <p>e. Dimostrare consapevolezza riguardo alle differenze tra lingua scritta e lingua parlata.</p> <p>f. Dimostrare consapevolezza del differente grado di esplicitazione delle informazioni necessario nello scritto rispetto all'orale.</p>
ITA.III.15. Utilizza modi di dire, espressioni figurate e alcune delle principali figure retoriche per arricchire le proprie produzioni linguistiche in maniera coerente con le intenzioni comunicative ed espressive.	<p>a. Utilizzare espressioni figurate per arricchire il proprio testo.</p> <p>b. Utilizzare alcune delle principali figure retoriche (metafore, similitudini) per arricchire la propria produzione scritta.</p> <p>b. Dare forma all'immaginazione, riutilizzando alcune delle strutture testuali assimilate attraverso la lettura e l'analisi.</p>
ITA.III.16. Sceglie autonomamente le strategie più efficaci per documentarsi in maniera approfondita su un tema dato, per presentare l'esito delle proprie ricerche in testi pianificati scritti o orali di natura espositiva e argomentativa.	<p>a. Documentarsi in modo approfondito su un tema, su una situazione o su un problema allo scopo di presentarli in un testo a carattere espositivo o allo scopo di sostenere in modo argomentato un'opinione personale.</p> <p>b. Esporre in maniera chiara e precisa, dopo adeguata preparazione e in maniera autonoma, le conoscenze acquisite.</p> <p>c. Produrre, dopo adeguata preparazione e in</p>

	<p>maniera autonoma, un testo espositivo scritto chiaro e preciso.</p> <p>d. Argomentare oralmente, dopo adeguata preparazione, la propria opinione su un tema definito, confrontando opinioni diverse e confutando gli argomenti opposti.</p> <p>e. Produrre, dopo adeguata preparazione, un testo argomentativo scritto su un tema definito, confrontando opinioni diverse e confutando gli argomenti opposti.</p>
<p>ITA.III.17. Analizza autonomamente le proprie produzioni linguistiche per valutarne l'efficacia in relazione al genere testuale, al destinatario e allo scopo, ricorrendo a strumenti specifici (come dizionari cartacei e online, motori di ricerca e manuali) per rielaborarle e per risolvere dubbi di natura lessicale, ortografica e linguistica.</p>	<p>a. Valutare l'efficacia della propria produzione orale e correggerla <i>in itinere</i>.</p> <p>b. Riformulare in modo autonomo i passaggi poco chiari o scorretti, anche in relazione all'interazione con l'interlocutore.</p> <p>c. Rivedere il testo scritto valutandone l'adeguatezza in relazione al genere testuale, al destinatario e allo scopo.</p> <p>d. Rivedere il testo scritto valutandone la correttezza, la coerenza e la coesione.</p> <p>e. Individuare autonomamente passaggi del testo scritto poco chiari o scorretti e riformularli con l'aiuto del docente.</p> <p>f. Modificare passaggi del testo scritto poco chiari o scorretti facendo ricorso a soluzioni linguistiche alternative.</p>